

Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 - 2018

Relazione annuale sull'attività svolta - Anno 2015.

(Art.1, comma 14, legge 6 novembre 2012, n. 190)

Prot.N: 39

del 14/01/2016

1. Introduzione

L'art.1 comma 14 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 prevede che il responsabile della prevenzione della corruzione pubblichi nel sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmetta all'organo di indirizzo politico. In coerenza con tale previsione, la presente relazione sull'attività svolta nell'anno 2015 è trasmessa al CdA dell'Azienda Speciale.

2. Il quadro normativo

Con la legge 6 novembre 2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione" è stata varata una disciplina organica per la prevenzione della corruzione e per la cura dell'integrità dell'azione della Pubblica amministrazione. La legge n. 190/2012 affronta il tema della corruzione da diversi punti di vista: accanto all'approccio penalistico, complesso alla repressione dei fenomeni corruttivi di cui si prevede un inasprimento, si afferma un approccio amministrativo volto alla prevenzione della corruzione attraverso la promozione dell'etica pubblica, della trasparenza completa dell'attività amministrativa, della formazione delle risorse umane che operano nella P.A. Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare un piano anticorruzione. Il Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con nota del 25 novembre u.s., ha previsto, anche per gli "Enti di diritto privato in controllo pubblico", l'attuazione della normativa in materia di prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità.

La Camera di Commercio di Foggia con nota n. 0018760/U del 15 dicembre u.s., ha invitato le Aziende Speciali ad attivarsi al fine di adempiere alle scadenze indicate dalla normativa in materia.

L'Azienda Speciale, con Determinazione Presidenziale n. 2 del 28/12/2015 – protocollo n. 757 - vista la propria dotazione organica, ha individuato nella persona del Direttore Operativo la figura del Responsabile Anticorruzione, il quale dovrà predisporre il Piano Anticorruzione dell'Azienda Speciale che a sua volta dovrà essere adottato dall'organo di indirizzo politico.

3. Le funzioni

Compete al responsabile della prevenzione della corruzione:

1. redigere il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, da sottoporre all'approvazione del consiglio di amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno;
2. trasmettere il Piano ed il Programma al Dipartimento della funzione pubblica;

3. verificare l'attuazione del piano e la sua idoneità, nonché, proporre modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
4. verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione;
5. individuare il personale da inserire nel programma di formazione;
6. redigere e pubblicare, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web dell'amministrazione, una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
7. trasmettere entro il medesimo termine la relazione sull'attività svolta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione, rammentando che nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività;
8. sovrintendere al coordinamento e al controllo sull'assolvimento dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34 dell'art. 1 della legge anticorruzione.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, altresì, le funzioni di Responsabile per la Trasparenza con il compito di controllare l'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

4. L'attività svolta

Essendo intervenuta l'indicazione relativa all'attuazione della normativa in materia di prevenzione e corruzione a dicembre 2015, l'Azienda Speciale, per l'anno in questione, ha provveduto alla nomina del Responsabile Anticorruzione e sta procedendo alla redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, unitamente alla definizione del Programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, da sottoporre all'approvazione del consiglio di amministrazione entro il 31 gennaio 2016.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
E DELLA CORRUZIONE
(dr. Giuseppe LONGO)

